

# Salernitana, Di Gennaro scalda i motori



Cinque presenze in campo, nessuna per tutti i novanta minuti di gioco, per un totale di 171 minuti trascorsi sul terreno di gioco con la casacca della Salernitana sulle spalle. Un consuntivo iniziale abbastanza deludente per Davide Di Gennaro, autentico crack dello scorso mercato estivo del club granata ma fino a questo momento semplice comprimario nella squadra costruita da mister Stefano Colantuono. Complice la lunga inattività, causata da inutilizzo e da quale problema fisico nella sua fugace esperienza alla Lazio, il regista scuola Milan non è riuscito ad imporsi. Tanta panchina, tre ingressi a gara in corso e solo due partite da titolare. L'ultima, quella con l'Ascoli Picchio all'Arechi, gli è risultata fatale visto che si è procurato nei primi 45' di gioco un infortunio muscolare che l'ha messo fuori casa nelle ultime due settimane. Ora, complice la sosta di campionato, Di Gennaro ha l'opportunità di recuperare completamente dall'infortunio e mettersi al passo coi compagni squadra dal punto di vista atletico. «Davide non mi serve per vincere la battaglia, ma per vincere la guerra», disse di lui Stefano Colantuono. Ed il tecnico granata ha già in mente una piccola variante tattica al suo 3-5-2 per permettere al fantasista ex Vicenza e Cagliari di trovare posto nell'undici titolare. Un centrocampo che prevederà la presenza di due mediani, Di Tacchio ed uno tra Akpa Akprò ed Odjer, che serviranno a

coprire l'azione di Di Gennaro, che sarà libero di svariare sulla tre quarti alle spalle delle due punte di ruolo. Davide Di Gennaro, insomma, scalda i motori in vista dell'ingresso in pianta stabile nella Salernitana. Società, tifosi, tecnico e compagni si aspettano tanto dal suo genio.